

D.P. N. 157/3.FRV.1°/3.6.



REGIONE SICILIANA
IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino (I.R.V.V.);
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n.22;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale" e il relativo D.P. n.7/Serv.1°/SG del 20 gennaio 2012, nonché la circolare applicativa n. 6 del 29 febbraio 2012 del Ragioniere Generale e il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso con nota prot. 9389 del 26.03.2012;
- VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122 e la circolare esplicativa n. 6 del Ragioniere Generale di cui alla nota prot. 47767 del 2 agosto 2011;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";
- VISTO D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge regionale 24 novembre 2011, n.25 ed, in particolare l'art.16 che modifica, tra l'altro, la denominazione dell'ente in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.);
- VISTO il D.P. n.256/Serv.1°/SG del 3/09/2014 relativo all'affidamento al sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, della gestione straordinaria dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- CONSIDERATO che con nota prot. n.17064 del 26/02/2015, l'Assessore regionale per l'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, al fine di assicurare la continuità gestionale dell'I.R.V.O., ha proposto di confermare l'incarico di Commissario Straordinario, conferito al sig. Antonino Di Giacomo Pepe con D.P. n. 256/2014;
- CONSIDERATO, altresì, che con la sopracitata nota assessoriale prot. n. 17064/2015, risulta trasmessa la documentazione, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 e di cui al decreto legislativo n.39/2013, resa dal sig. Antonino Di Giacomo Pepe, ed è stato contestualmente comunicato che, dall'esame formale della documentazione prodotta, lo stesso risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e non emergono motivi di incompatibilità, di inconferibilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire, anche ai sensi del D.lgs. 39/2013;

D.P. n. 157/SERV. 1°/S.G.

VISTA la deliberazione n.73 del 12 marzo 2015, con la quale la Giunta regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, formulata con la precitata nota prot. n.17064 del 26/02/2015, ha confermato, senza soluzione di continuità, il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, fino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione e, comunque per un periodo non superiore a mesi sei;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione n.73 del 12 marzo 2015 della Giunta regionale, il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, giusta nomina conferita con D.P.n.256/Serv.1°/SG del 3/09/2014 è confermato, senza soluzione di continuità, nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, fino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione e, comunque per un periodo non superiore a mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del precedente mandato.

ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi e missioni, le disposizioni di cui all'art.53 del Decreto legislativo 30/03/2001 n.165 e delle relative circolari dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale - prot. n. 10787 del 24/01/2014 e prot.n. 81745 del 20/06/2014, nonché gli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n.128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 30 APR. 2015



Il Presidente
Rosario Crocetta
Il Vice Presidente